



**Ministero della Pubblica Istruzione, dell'università e della ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di SUISIO

CENTRO TERRITORIALE RISORSE HANDICAP

**ISOLA BERGAMASCA, BASSA VAL SAN MARTINO, VALLE IMAGNA  
E VILLA D'ALME', VALLE BREMBANA**

**Via De Amicis, 6 - 24040 (BG)**

**Tel e Fax 035 4948625**

Via De Amicis, 1 - 24040 SUISIO

Email [ctrhsuisio@yahoo.it](mailto:ctrhsuisio@yahoo.it)

*"La speranza dei genitori è l'anima del progetto di vita,  
del "pensami adulto"...*

*Diventare una persona significa acquisire un'identità e,  
soprattutto, riconoscerla e accettarla.*

*Questo non passa attraverso un'attività singola, legata  
all'individuo,*

*ma si realizza attraverso una azione sociale.*

*Io mi riconosco negli altri attraverso gli altri.*

*E gli altri, nel momento più difficile e delicato della  
crescita, sono i genitori...*

*Il figlio ha necessità di sentirsi il più bello, l'unico al  
mondo, ed è una possibilità irripetibile per accettarsi.*

*Da questo riconoscimento si sviluppano qualità che for-  
mano la persona*

*e più saranno fondate sull'accettazione dei genitori,  
maggiore sarà la sicurezza nella persona"*

Zucchi



**SERATE (IN)FORMATIVE- SUL  
TEMA DELL'ORIENTAMENTO  
PER GLI ALUNNI CON  
CERTIFICAZIONE INSERITI  
NELLE SCUOLE DELL'AMBITO**

Sala Polifunzionale del Comune di  
Suisio (c/o sc. Media)

9 e 16 maggio 2012

Ore 20.30

  
**ORGANIZZAZIONE**  
ctrh

## QUALE ORIENTAMENTO?

Spesso si tende a pensare ai ragazzi disabili come a degli "eterni bambini", per la loro fragilità e per il fatto che, più degli altri, hanno bisogno di essere sostenuti e seguiti. Un processo che acutamente alcuni studiosi hanno definito di infantilizzazione.

Anche un ragazzo disabile, però, come gli altri adolescenti suoi coetanei, e sicuramente in misura ancora maggiore, ha bisogno di avere davanti a sé un'ipotesi progettuale, un percorso finalizzato per il suo futuro, per il momento in cui anche lui dovrà entrare nella società degli adulti, ciò che viene chiamato "PROGETTO DI VITA".

Pensare alla sua vita da adulto, orientando finalità educative e scelte pedagogico-didattiche in prospettiva di un traguardo di autonomia personale e sociale, e di una formazione e acquisizione di identità, è sicuramente un percorso estremamente complesso, che spesso va pensato e ri-pensato, ma soprattutto costruito e ri-costruito insieme a tutti coloro che si occupano del ragazzo: territorio, cooperazione, neuropsichiatria, amministrazione comunale e soprattutto la famiglia protagonista e attore insieme al figlio nel progetto di vita.

*9 maggio h. 20.30.*

### Le scuole si presentano

*Le tappe dell'orientamento scolastico*  
Cristina Rota (referente Ctrh Suisio)

*Il ruolo della Neuropsichiatria*  
Marika Savoldelli (responsabile U.O.N.P.I.A Bonate Sotto)

*Lo sguardo delle famiglie*  
Laura Simontacchi (genitore)

*Le offerte formative delle scuole*  
Betty Ambiveri- Elvira Paredi  
Maironi da Ponte—Antonino Monardo  
ABF Curno- Daniela Agazzi  
Engim Valbrembo—Giuseppe Cavallaro

### *Dibattito*

Conduce Manlio Cavanna  
F.S. Disabilità I.C. Suisio

*16 maggio h. 20.30*

### I servizi si presentano

*C.S.E., Servizi Socio- occupazionali e Servizi Territoriali.*

Ornella Morelli (coordinatore Sociale Azienda Speciale Consortile)

Servizio Territoriale Disabili "Il Melograno" (Diego Lodetti)

CSE Capriate (Natalino Maggioni)

CSE Brembate e TiDa Calusco d'Adda (Gigi Pievani)

Chopin Villa d'Adda (Carlo Boisio)

Il Segno PSP (un rappresentante)

### *Dibattito*

Conduce Manlio Cavanna  
F.S. Disabilità I.C. Suisio

### Gli incontri si rivolgono a

Genitori, Dirigenti Scolastici, Funzioni Strumentali, insegnanti, assistenti educatori, operatori di cooperative sociali, responsabili di servizi, assistenti sociali.